

5.3 CILIEGIO

5.3.1 SCHEDA AGRONOMICA CILIEGIO

Capitolo delle norme generali	Disposizioni specifiche per la coltura (vanno sempre considerate le disposizioni generali)			
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.1 – Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità			
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.2 -Agroecosistema naturale-			
Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.3 -Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto e alla semina-			
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Le varietà autosterili maggiormente diffuse sono: Kordia, Regina e Mariant (Giant Red®). I portinnesti più adatti alle nuove esigenze della coltura per nuovi impianti sono Gisela 5 e Gisela 3, mentre per i rinnovi, Gisela 6 e Piku1.			
	<p>La certificazione del materiale vegetale</p> <p>È fatto obbligo utilizzare materiale conforme alle disposizioni riportate nel capitolo 2.7 delle norme generali.</p>			
Impianto	Per l'ambiente di coltivazione trentino le forme di allevamento più adatte risultano essere lo spindel ed il bibaum a filare singolo. Questa disposizione assicura la migliore esposizione delle piante alla radiazione solare diretta che è un fattore di primaria importanza per la salute e per la crescita della pianta, nonché per la qualità dei frutti. I sestri di impianto consigliati per lo spindel sono:			
	Portinnesto	Forma di allevamento	Distanza fra le file	Distanza sulla fila
	Gisela 5	Spindel	3,20-3,80	1,0-1,60
	Gisela 5	Bibaum	3,00-3,60	1,20-1,80
	Gisela 3	Spindel	3,00-3,60	0,80-1,20
Gisela 6/Piku 1	Spindel	3,50-4,20	1,50-2,00	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Applicazione di disposizioni e vincoli dei capitoli 2.6.2-2.6.3-2.6.4													
Gestione della pianta	<p>Al fine di assicurare una costante ed adeguata produzione è necessario inserire nel ceraseto almeno 8-10 alveari di api e/o altri pronubi.</p> <p>Per le varietà autosterili è indispensabile introdurre un adeguato numero di impollinanti (15-20%).</p> <p>Il dirado manuale favorisce un corretto equilibrio della pianta e la massima qualità della produzione.</p> <p>La potatura Al fine di agevolare la cicatrizzazione dei tagli la potatura a secco si esegue a fine inverno mentre la potatura a verde si esegue in post raccolta.</p>													
Fertilizzazione	<p>L'individuazione dei fabbisogni nutrizionali può essere effettuata attraverso la predisposizione di un piano di fertilizzazione, conforme alle LGN nazionali, o con riferimento alle schede a dose standard di seguito riportate.</p> <p>In fase di allevamento (I° e II° anno), considerata la necessità di garantire un adeguato sviluppo della struttura della pianta, possono essere apportati gli stessi quantitativi di elementi fertilizzanti previsti per la produzione standard di riferimento, senza la possibilità di modifica in funzione dei fattori di incremento.</p> <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;">AZOTO</th> </tr> <tr> <th style="width: 33%;">Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</th> <th style="width: 33%;">Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</th> <th style="width: 33%;">Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 50 kg/ha</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">DIMINUZIONI</th> <th style="text-align: center;">DOSE STANDARD</th> <th style="text-align: center;">AUMENTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>-15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;</p> <p>-20 kg: in caso di elevata dotazione di S.O.;</p> <p>-20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p>-20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p> </td> <td style="text-align: center; vertical-align: top;">70 kg/ha</td> <td> <p>+15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p>+20 kg: in caso di scarsa dotazione di S.O.;</p> <p>+20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p>+15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta al surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio)</p> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Il frazionamento delle dosi di azoto è obbligatorio quando il quantitativo da distribuire per singolo intervento supera i 60 Kg/ha; questo vincolo non si applica alle quote di azoto effettivamente a lenta cessione.</p>		AZOTO			Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 50 kg/ha	DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI	<p>-15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;</p> <p>-20 kg: in caso di elevata dotazione di S.O.;</p> <p>-20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p>-20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>	70 kg/ha	<p>+15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p>+20 kg: in caso di scarsa dotazione di S.O.;</p> <p>+20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p>+15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta al surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio)</p>
AZOTO														
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 50 kg/ha												
DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI												
<p>-15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;</p> <p>-20 kg: in caso di elevata dotazione di S.O.;</p> <p>-20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p>-20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>	70 kg/ha	<p>+15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p>+20 kg: in caso di scarsa dotazione di S.O.;</p> <p>+20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p>+15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta al surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio)</p>												

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

FOSFORO		
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni
DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
-10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.	30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima; 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	+10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha +10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); +10 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
POTASSIO		
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni
DIMINUZIONI	DOSE STANDARD (*)	AUMENTI
-20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha; -30 kg/ha: con apporto di ammendanti.	50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	+20 kg: se si prevedono produzioni superiori di 11 t/ha. +30 kg: nel caso di sesti d'impianto fitti e portinnesti medio-deboli
<p><u>Concimazione organica</u> È auspicabile l'apporto di sostanza organica (letame ecc.) che ha un ruolo prevalentemente ammendante e bioattivatore. Di tali apporti occorre tener conto nel calcolo delle unità fertilizzanti come avviene nello schema soprastante, adottando le modalità definite nel capitolo 2.9.2 "La concimazione organica"</p> <p><u>Concimazioni fogliari</u> Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.9.5 - Concimi fogliari</p>		
Irrigazione	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.12 Irrigazione	
Difesa/controllo delle infestanti	<p>Contenimento della deriva Per contenere l'effetto deriva, laddove le condizioni lo prevedono (etichette, regolamento provinciale, disposizioni comunali, ecc...), l'azienda agricola deve disporre di almeno una irroratrice impiegata nella difesa fitosanitaria dotata di una serie completa di ugelli antideriva.</p>	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Le barre da diserbo devono montare gli ugelli antideriva per qualsiasi impiego.
Utilizzo di miscele concentrate
Fatte salve diverse disposizioni previste nelle etichette dei prodotti fitosanitari e specifiche indicazioni previste nei bollettini di consulenza tecnica territoriale, la difesa fitosanitaria effettuata per mezzo di atomizzatori a partire da quantitativi pari a 3 hl (equivalenti a 1 hl a 3 concentrazioni) dovrà avvenire utilizzando miscele concentrate almeno 3 volte rispetto al volume normale, con conseguente impiego di una quantità massima di miscela pari a 6 hl/ha. Restano esclusi da tale disposizione i trattamenti eseguiti con lancia a mano.
Difesa/Controllo infestanti
È ammesso l'uso delle sole sostanze attive, alle limitazioni d'uso previste, indicate nella scheda difesa integrata e diserbo.
Il diserbo deve essere localizzato sulla fila, con una fascia massima di 0,80 metri e l'area trattata non deve superare il 30% della superficie dell'appezzamento/sottounità frutticola. Il diserbo chimico è possibile: - dalla ripresa vegetativa fino ad un mese dalla raccolta, con esclusione del periodo della fioritura (divieto introdotto dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 8 agosto 2012, n. 14- 89/Leg) -in autunno dopo la raccolta.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

5.3.2 SCHEDA DIFESA CILIEGIO

Avversità	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	1*	2*	Limitazioni d'uso	Note
Per intervento e singola avversità si intende la seguente equivalenza: 1 prodotto fitosanitario (p.f.) commerciale = 1 miscela commerciale di p.f. = 1 miscela estemporanea di p.f. Le s.a. impiegabili nel biologico sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura, fatto salvo quando diversamente specificato.							
CORINEO (<i>Coryneum beijerinckii</i>)		<u>Interventi agronomici:</u> limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura	<i>Prodotti rameici</i>			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
			Captano	2	4	Tra Captano e Ziram.	
			Ziram	1		Tra Captano e Ziram.	
			<i>Trichoderma atroviridae</i>				
			Dithianon	2			
MONILIA (<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructigena</i> ; <i>Monilia fructicola</i>)	Al massimo 5 interventi all'anno contro questa avversità	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa - favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti <u>Interventi chimici:</u> i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	Fenexamid		3		-
			Fenpirazamine				
			Mefentrifluconazolo		4		
			Tebuconazolo	2			
			Trifloxystrobin		2	Solo in miscela con Tebuconazolo	
			Pyraclostrobin	2		Solo in miscela con Boscalid	
			Boscalid	2	3	Solo in miscela con Pyraclostrobin	
			Fluopyram				
			Isofetamid				

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Avversità	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	1*	2*	Limitazioni d'uso	Note
			Fludioxonil		2	Solo in miscela con Fludioxonil	
			Cyprodinil				
			<i>Bacillus subtilis</i>				
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
			<i>Polisolfuro di calcio</i>				
			<i>Metschnikowia fructicola</i>				
			<i>Trichoderma atroviridae</i>				
			<i>Bicarbonato di potassio</i>				
			Prodotti rameici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
NEBBIA O SECCUME DELLE FOGLIE <i>(Gnomonia erythrostoma)</i>		<u>Interventi agronomici:</u> limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria	Dodina	2			
			Dithianon	2			
			Zolfo				
MARCIUMI RADICALI <i>(Armillaria mellea)</i>			<i>Trichoderma spp.</i>				
CILINDROSPORIOSI <i>(Cylindrosporium padi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> si interviene solo in presenza di attacchi diffusi		Prodotti rameici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
			Dithianon	2			
			Dodina		2		

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Avversità	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	1*	2*	Limitazioni d'uso	Note
OIDIO (<i>Podosphaera pannosa</i> , <i>Sphaerotheca spp.</i>)			Tebuconazolo	2	4	Solo in miscela con Tryfloxistrobin	
			Mefentrifluconazolo				
			Trifloxystrobin		2	Fra Tryfloxistrobin e Pyraclostrobin. Solo in miscela con Tebuconazolo.	
			Zolfo				
CANCRO BATTERICO (<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. morsprunorum</i>)	Soglia: presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente	<u>Interventi chimici:</u> intervenire a ingrossamento gemme	Prodotti rameici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
			<i>Bacillus subtilis</i>				
COCCINIGLIA DI SAN JOSE' (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)	Soglia: presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente.	<u>Interventi agronomici:</u> eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati <u>Interventi chimici:</u> intervenire a rottura gemme	<i>Olio minerale</i>				
			Spirotetramat	1			
			Pyriproxyfen	1			
COCCINIGLIA A VIRGOLA (<i>Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi</i>)	Soglia: presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente.	<u>Interventi agronomici:</u> eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati <u>Interventi chimici:</u> intervenire a rottura gemme	<i>Olio minerale</i>				
			Spirotetramat	1			
			Piriproxyfen	1			
COCCINIGLIA BIANCA (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente.	<u>Interventi agronomici:</u> eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati <u>Interventi chimici:</u> intervenire a rottura gemme	<i>Olio minerale</i>				
			Spirotetramat	1			
			Piriproxyfen	1			
COCCINIGLIA FARINOSA (<i>Pseudococcus spp.</i>)	Soglia: presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente.	<u>Interventi agronomici:</u> eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati <u>Interventi chimici:</u> intervenire a rottura	<i>Olio minerale</i>				
			Spirotetramat	1			

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Avversità	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	1*	2*	Limitazioni d'uso	Note
		gemme	Piriproxyfen	1			
AFIDE NERASTRO DEL CILIEGIO <i>(Myzus cerasi)</i>	<u>Soglia:</u> - presenza in aree ad elevato rischio di infestazione - negli altri casi: 3% di organi infestati	<u>Interventi agronomici:</u> limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago	Acetamiprid	2			
			<i>Beauveria bassiana</i>				
			<i>Piretrine</i>				
			Pirimicarb	1			
			Spirotetramat	1			
			Fonicamid	2			
			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
			Tau-fluvalinate		2	Fra tutti i piretroidi (Deltametrina, Lambda-cialotrina, Taufluvalinate) compreso Etofenprox	
MOSCA DELLE CILIEGE <i>(Rhagoletis cerasi)</i>	<u>Soglia:</u> presenza	<u>Interventi chimici:</u> intervenire nella fase di "invaiaitura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari	Acetamiprid	2			
			Deltametrina		2	Fra tutti i piretroidi (Deltametrina, Lambda-cialotrina, Taufluvalinate) compreso Etofenprox	
			Etofenprox	1	1	Fra tutti i piretroidi (Deltametrina, Lambda-cialotrina, Taufluvalinate) compreso Etofenprox	
			<i>Spinosad</i>			Solo in formulazione Spintorfly	
			<i>Piretrine</i>				
			<i>Beauveria bassiana</i>				

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Avversità	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	1*	2*	Limitazioni d'uso	Note
MOS CERINO DELLA FRUTTA (<i>Drosophila suzukii</i>)		<u>Interventi agronomici</u> : si consiglia il monitoraggio con trappole innescate a base di aceto di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti	Acetamiprid	2			
			Emamectina benzoato	+	2		
			Spinetoram	2	3	Fra Spinetoram e Spinosad	
			<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>				
			Deltametrina		2		
CIMICE ASIATICA (<i>Halyomorpha halys</i>)			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
			Acetamiprid	2			
			Deltametrina		2	Fra tutti i piretroidi (Deltametrina, Lambda-cialotrina, Taufluvalinate) compreso Etofenprox	
			Etofenprox	1			
CHEIMATOBIA O FALENA (<i>Operophtera brumata</i>)	<u>Soglia</u> : 5% di organi infestati	<u>Interventi chimici</u> : intervenire in post-fioritura	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
			Emamectina benzoato	+	2		
			Acetamiprid	2			
			Deltametrina		2	Fra tutti i piretroidi (Deltametrina, Lambda-cialotrina, Taufluvalinate) compreso Etofenprox	
			Lambda-cialotrina				
TORTRICIDI RICAMATORI (<i>Adoxophies orana</i> ; <i>Archips machlopi</i> ;	<u>Soglia ricamatori</u> : - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
			Emamectina benzoato	+	2		

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Avversità	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	1*	2*	Limitazioni d'uso	Note
<i>Archips podanus;</i> <i>Archips rosanus)</i>			Acetamiprid	2		Fra tutti i piretroidi (Deltametrina, Lambda- cialotrina, Taufluvalinate) compreso Etofenprox	
			Deltametrina		2		
			Lambda-cialotrina				
TIGNOLA DEI FRUTTIFERI <i>(Recurvaria nanella)</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>			Fra tutti i piretroidi (Deltametrina; Lambda- cialotrina, Taufluvalinate) compreso Etofenprox	
			Deltametrina		2		
			Lambda-cialotrina				
			Emamectina benzoato	+	2		
TIGNOLA DELLE GEMME <i>(Argyrestia ephipella)</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>			Fra tutti i piretroidi (Deltametrina, Lambda- cialotrina, Taufluvalinate) compreso Etofenprox	
			Emamectina benzoato	+	2		
			Acetamiprid	2			
			Lambda-cialotrina		2		
			Deltametrina				
EULIA <i>(Argyrotaenia ljungiana; Argyrotaenia pulchellana)</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>				
			Emamectina benzoato	+	2		
			Acetamiprid	2			

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Avversità	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	1*	2*	Limitazioni d'uso	Note
			Deltametrina		2	Fra tutti i piretroidi (Deltametrina, Lambda-cialotrina, Taufluvalinate) compreso Etofenprox	
			Lambda-cialotrina				
PICCOLO SCOLITIDE DEI FRUTTIFERI <i>(Scolytus rugulosus)</i>		<u>Interventi agronomici:</u> asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli (aprile)	Cattura massale con trappole attivate			-	Evitare cataste di rami, branche o tronchi, residui di potatura o di espianti in prossimità di frutteti
CAPNODE <i>(Capnodis tenebrionis)</i>		<u>Interventi agronomici:</u> - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti					

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Avversità	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	1*	2*	Limitazioni d'uso	Note
TRIPIDI <i>(Franklinella occidentalis)</i>			<i>Spinosad</i>		3		
			<i>Spinetoram</i>	1			
ACARI E ERIOFIDI	Contro questa avversità al massimo 2 interventi acaricidi all'anno, escluso l'olio minerale		<i>Olio minerale</i>				-
RODILEGNO ROSSO <i>(Cossus cossus)</i>			<i>Cattura massale con trappole a feromoni</i>				
RODILEGNO GIALLO <i>(Zeuzera pyrina)</i>			<i>Cattura massale con trappole a feromoni</i>				
TOPI E ARVICOLE		sfalci frequenti/trappole	Fosfuro di zinco				

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

5.3.3 SCHEDA DISERBO CILIEGIO

Impianto	Attività	Sostanza attiva	Nota sostanza attiva vincoli	Nota sostanza attiva consigli	Note attività vincoli	Note attività consigli
Produzione	Fogliare (post emergenza infestanti)	Glifosate	Un intervento all'anno (è consentito frazionare la dose massima in due applicazioni). Impiego consentito fino al 30 giugno ed in post-raccolta.		Il diserbo deve essere localizzato sulla fila, con una fascia massima di 0,80 m e l'area trattata non deve superare il 30% dell'intera superficie. Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1	Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.
		Pyraflufen ethyle				
		Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile				
		<i>Acido pelargonico</i>				
		Fluroxipir				
		Fluazifop-p-butile				
		Propaquizafop				
		Clethodim				
	Residuale	Diflufenican	Max 1 intervento in alternativa fra: Diflufenican, Pendimetalin, Oxifluorfen			
		Pendimethalin	Max 1 intervento in alternativa fra: Diflufenican, Pendimetalin, Oxifluorfen			
		Oxyfluorfen	Max 1 intervento in alternativa fra: Diflufenican, Pendimetalin, Oxifluorfen			
Isoxaben						
Allevamento (fino a 3 anni)	Fogliare (post emergenza infestanti)	Glifosate	Un intervento all'anno (è consentito frazionare la dose massima in due applicazioni). Impiego consentito fino al 30 giugno ed in post-raccolta.			
		Oxyfluorfen				

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024

Impianto	Attività	Sostanza attiva	Nota sostanza attiva vincoli	Nota sostanza attiva consigli	Note attività vincoli	Note attività consigli
		Pyraflufen ethyle				
		Quizalofop-p-etile				
		Fluazifop-p-butile				
		Propaquizafop				
	Residuale	Isoxaben				

1.1.1 SCHEDA FITOREGOLATORI CILIEGIO

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note
Anticasciola	NAD		
Aumento della consistenza dei frutti	Acido gibberellico (GA3)		
Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta)	Paclobutrazolo		